

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

Criteri di massima da adottare negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di 1°
Dirigente del Corpo forestale dello Stato, valevoli per il triennio 2004-2006.

Categoria I: cultura generale e capacità professionale	massimo punti 15;
Categoria II: qualità del servizio prestato	massimo punti 15;
Categoria III: capacità organizzativa	massimo punti 15;
Categoria IV: rendimento	massimo punti 15;
Categoria V: incarichi svolti e servizi speciali	massimo punti 11;
Categoria VI: profitto tratto da corsi professionali	massimo punti 4;
Categoria VII: lavori originali elaborati per il servizio	massimo punti 2;
Categoria VIII: pubblicazioni scientifiche	massimo punti 2;
Categoria IX: ricompense ed altri titoli	massimo punti 3;
Categoria X: attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore	massimo punti 18.

Per tutte le categorie il periodo preso in considerazione è quello relativo al quinquennio antecedente l'anno cui lo scrutinio si riferisce, fatta eccezione per i titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori per l'accesso in carriera, per il corso di alta formazione presso la Scuola di perfezionamento per le Forze di polizia e per le ricompense e gli altri titoli di cui alla categoria IX, per i quali si prescinde da ogni limite di tempo.

Circa le modalità di conferimento del punteggio nell'ambito delle singole categorie si stabilisce quanto segue:

CATEGORIA I: Cultura generale e capacità professionale	massimo punti 15
---	-------------------------

Per l'attribuzione del relativo punteggio si terrà conto della media dei punteggi attribuiti per la corrispondente voce nei rapporti informativi e di ogni altra utile indicazione che si rileva dal fascicolo personale.

CATEGORIA II: Qualità del servizio prestato

massimo punti 15

Per l'attribuzione del relativo punteggio si terrà conto della media dei punteggi attribuiti per la corrispondente voce nei rapporti informativi e di ogni altra utile indicazione che si rileva dal fascicolo personale, proporzionalmente al limite massimo che viene ragguagliato a punti 15.

CATEGORIA III: Capacità organizzativa

massimo punti 15

Per l'attribuzione del relativo punteggio si terrà conto della media dei punteggi attribuiti per la corrispondente voce nei rapporti informativi e di ogni altra utile indicazione che si rileva dal fascicolo personale.

CATEGORIA IV: Rendimento

massimo punti 15

Per l'attribuzione del relativo punteggio si terrà conto della media dei punteggi attribuiti per la corrispondente voce nei rapporti informativi e di ogni altra utile indicazione che si rileva dal fascicolo personale, proporzionalmente al limite massimo che viene ragguagliato a punti 15.

CATEGORIA V: Incarichi svolti e servizi speciali

massimo punti 11

Si terrà conto dei livelli di responsabilità di strutture centrali o periferiche o di unità organizzative, nonché di quegli incarichi conferiti al funzionario con provvedimento dell'Amministrazione o di quella presso cui il dipendente presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro, presuppongano una particolare competenza tecnica, amministrativa, economica, giuridica o l'assunzione di particolari responsabilità. Per l'attribuzione del punteggio si seguiranno i sottoindicati parametri di riferimento:

- 1 Responsabilità di strutture centrali o periferiche o di unità organizzative, esercizio di funzioni aggiuntive rispetto all'incarico principale, per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi, attribuiti con provvedimento formale dell'Amministrazione.

massimo punti 3,50 con il limite di punti 0,50 per ogni incarico annuale in relazione all'importanza e alla durata dello stesso.

- 2 Incarichi affidati dall'Amministrazione o da altre Pubbliche Amministrazioni, purché di concerto con l'Amministrazione di appartenenza, conferiti con formale provvedimento delle Amministrazioni medesime:

massimo punti 5,00, con il limite di punti 0,20 per ogni incarico in relazione all'importanza.

- 3 Svolgimento di incarichi di docenza conferiti dall'Amministrazione in corsi di formazione, di perfezionamento, di aggiornamento professionale, conferenze o seminari tenuti presso l'Amministrazione medesima o presso altre Pubbliche Amministrazioni su designazione dell'Amministrazione di appartenenza:

massimo punti 1,50, con il limite di punti 0,50 per ogni incarico in relazione all'importanza.

- 4 Partecipazione quale componente o segretario a commissioni di concorsi e commissioni esaminatrici.

massimo punti 1,00 con il limite di punti 0,30 per ogni singolo incarico in relazione all'importanza del concorso o corso.

CATEGORIA VI: Profitto tratto dai corsi professionali - altri titoli di studio massimo punti 4

Si terrà conto dei corsi professionali, ad esclusione dei seminari di durata complessiva inferiore a cinque giorni, ai quali il funzionario abbia partecipato superandoli o conseguendo il relativo attestato. Si seguiranno, per l'attribuzione del punteggio, i sottoindicati parametri di riferimento:

- 1 Frequenza, con relativo attestato e superamento dell'esame finale, di corsi di formazione e di perfezionamento professionale, seguiti nel quinquennio di riferimento:

massimo punti 1,00 con l'attribuzione di un massimo di punti 0,20 per corso, in relazione all'importanza.

- 2 Frequenza, con relativo superamento dell'esame finale, del corso di alta formazione presso la Scuola di perfezionamento per le Forze di polizia.

punti 1,00

- 3 Altre lauree in materie affini a quella di ammissione in carriera.

punti 0,50 per ogni laurea.

- 4 Dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e specializzazioni *post lauream*, master:
massimo punti 0,80 con l'attribuzione di un massimo di punti 0,50 per ciascuno di detti titoli in relazione all'importanza.
- 5 Abilitazione all'esercizio professionale .
massimo punti 0,60 con l'attribuzione di massimo punti 0,30 per ogni abilitazione.
- 6 Idoneità conseguita nei concorsi per l'accesso alla qualifica di primo dirigente.
Punti 1,00.

CATEGORIA VII: Lavori originali elaborati per il servizio

massimo punti 2

Si terrà conto solo dei lavori che il funzionario abbia redatto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico dell'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi tecnici, amministrativi, economici, giuridici o questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

Non saranno valutate le relazioni, gli studi e le compilazioni specifiche su materie di servizio che abbiano natura puramente descrittiva, nonché le dispense di carattere didattico.

I lavori originali elaborati in collaborazione con altri saranno valutati solo ove sia possibile stabilire in concreto l'apporto dato al lavoro da ciascuno.

massimo punti 2,00 con il limite di punti 0,25 per ogni lavoro, in relazione all'importanza dello stesso.

CATEGORIA VIII: Pubblicazioni scientifiche

massimo punti 2

Si terrà conto solo delle pubblicazioni relative alle discipline tecniche, amministrative, economiche, giuridiche attinenti alle attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione, sempre che rechino un apprezzabile contributo alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Il lavoro deve essere pubblicato in rivista scientifica o da casa editrice o riscontrabile in bibliografie ufficiali e riferirsi a qualunque contributo attinente ai compiti d'istituto e che sia apprezzabile per la sua originalità.

Saranno valutate le pubblicazioni scientifiche prodotte tra la data di accesso al ruolo direttivo dell'Amministrazione e la data cui si riferisce lo scrutinio.

Non saranno valutati gli articoli o le note pubblicate su periodici o quotidiani e le opere di semplice compilazione ed elaborazione di elementi già acquisiti.

Le pubblicazioni elaborate in collaborazione con altri saranno valutate solo ove sia possibile stabilire in concreto l'apporto dato al lavoro da ciascuno.

massimo punti 2,00 con il limite di punti 0,25 per ogni lavoro, in relazione all'importanza dello stesso.

CATEGORIA IX: Ricompense ed altri titoli

massimo punti 3

Si terrà conto delle ricompense previste e conferite secondo quanto prescritto dal D.P.R. 27 maggio 1999, n.201, seguendo, per l'attribuzione del punteggio, i sottoindicati parametri di riferimento:

1. ricompense al valor militare e civile, al merito civile:
 - a) medaglia d'oro: *punti 3,00*;
 - b) medaglia d'argento: *punti 2,00*;
 - c) medaglia di bronzo: *punti 1,00*.
2. encomio solenne: *massimo punti 0,50, fino ad un massimo di punti 0,25 per ogni encomio.*
3. encomio e lode: *massimo punti 0,25, fino ad un massimo di punti 0,125 per ogni encomio e 0,05 per ogni lode.*
4. altri titoli (attestati di partecipazione a servizi speciali in campo nazionale ed internazionale): *massimo punti 0,25, fino ad un massimo di punti 0,03 per ogni titolo.*

CATEGORIA X: Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore

massimo punti 18

Per l'attribuzione del relativo punteggio si terrà conto oltre che della media dei punteggi attribuiti per la corrispondente voce nei rapporti informativi, della personalità del funzionario quale risulta dai precedenti

di tutto il corso della carriera e da tutti gli elementi rilevabili dal fascicolo personale, tenendo presenti in particolar modo i sottoindicati parametri di riferimento:

- **Funzioni svolte.** Viene valutato il livello qualitativo delle funzioni svolte con riguardo alla rilevanza dell'Ufficio e della sede, al grado della responsabilità assunta ed al tipo di lavori svolti, nella misura in cui essi rivelino un particolare grado di preparazione e di competenza professionale.
- **Sedi.** Vengono prese in considerazione le sedi di servizio sotto l'aspetto degli incarichi ivi rivestiti, della permanenza in esse e delle loro dimensioni.
- **Organizzazione e gestione del personale.** Viene espresso un giudizio sul complesso delle capacità organizzative e gestionali dimostrate nel concreto espletamento degli incarichi.
- **Stima e prestigio.** Viene dato rilievo all'immagine offerta dal funzionario sia nell'ambito dell'Amministrazione che negli ambienti esterni, anche con riferimento alle capacità relazionali evidenziate.
- **Personalità.** Viene espresso un giudizio sulla completa personalità dello scrutinando tenendo altresì conto della disponibilità manifestata verso le esigenze di servizio, in particolare sotto il profilo delle mobilità, quale risulta da tutte le sedi di servizio e gli incarichi ricoperti.

Ai sensi dell'alt. 169 del D.P.R. 10.1.1957, n.3 così come sostituito dall'art.38 del D.P.R. 28.12.1970, n.1077, per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire, oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, è attribuito un coefficiente di anzianità 1, pari ad un centesimo del coefficiente massimo complessivo stabilito per la valutazione dei titoli, se il funzionario ha riportato un giudizio complessivo non inferiore a "distinto".

Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione è fissato in punti 50.

Non potranno essere considerati idonei quei funzionari i quali, con qualunque coefficiente complessivo, non avranno ottenuto almeno punti 10 alla categoria concernente la qualità del servizio prestato (categoria II) e almeno 12 punti a quella concernente l'attitudine ad assolvere le funzioni della qualifica superiore (categoria X).